



«Sabato capiremo chi siamo»

Montemurro, d.g. del Varese, ritiene cruciale la sfida con il Sassuolo

Dentro di sé custodisce un tornado di passioni, ma la moderazione è il suo verbo. Non ama esaltarsi né abbattersi. E non lascia quasi mai affiorare le sue emozioni.

Però, si sa, è legittimamente orgoglioso di ciò che il "suo" Varese sta conquistando, giornata dopo giornata. Mettendo così a tacere quei pochi contestatori che dalla scorsa estate e tutt'ora si ostinano a non vedere il nuovo "miracolo" biancorosso, ovvero la continuità ad alto livello dopo la scalata. L'ennesima conferma l'ha data il campo dopo il mercato di gennaio: due vittorie, con i nuovi acquisti in campo e in gol.

«Beh, di più non potevamo sperare - condiviso Enzo Montemurro, a.d. e d.g. del Varese 1910 -. Anzi, volendo esagerare, sabato scorso contro il Gubbio sognavo che segnasse pure Granoche. Ma sarebbe stato troppo! Battute a parte, è giusto ribadire che eravamo arrivati a gennaio con le idee chiare, sapendo di voler migliorare la squadra dove possibile. E alla fine sono arrivati a Masnago giocatori capaci di adattarsi subito al nostro sistema di gioco e al nostro modo di stare insieme. Non esiste una scienza esatta sul mercato, però sono stati individuati calciatori con tanta voglia di mettersi subito in mostra, bravi ad inserirsi subito nello spoglia-



Enzo Montemurro, a.d. - d.g. del Varese, con Plasmati, Albertazzi, Rivas e Granoche (foto Blitz)

toio. Ma, non è una novità, noi cerchiamo uomini non nomi. E sia chiaro - insiste il braccio operativo del presidente Antonio Rosati - che se Granoche e Rivas sono andati

subito a rete, sono convinto che da qui a fine stagione ci daranno una grande mano anche Plasmati e lo stesso Albertazzi, senza dimenticare Pettinari che già a Crotone ha disputato

una grande partita. Insomma, io privilegio molto il gruppo, perché i fuoriclasse, nell'intero panorama calcistico italiano, si contano sulle dita di una mano».

Dopo il consolidamento del sesto posto e il riavvicinamento al Padova, sabato il calendario proporrà un test alle ambizioni biancorosse: la sfida di Modena contro il Sassuolo pare cadere a fagiolo...

«Sì, sarà una partita importante - conferma Montemurro - non per la classifica, perché il campionato è ancora lungo, ma perché capiremo chi veramente siamo. Dunque, un test cruciale contro una squadra costruita per vincere, con una classifica che parla da sola e per giunta rafforzata in gennaio. Timore? Rispetto per tutti, paura di nessuno. Non giocheremo in una bolgia né in un ambiente incandescente, come ad esempio Verona, pertanto se crediamo in un sogno dobbiamo dimostrarci capaci di superare anche un ostacolo pericoloso».

Pea ha creato un "giocattolo" quasi perfetto...

«Sta facendo molto bene, è un tecnico preparato, lo ricordo bene alla Primavera dell'Inter. È un emergente, ma noi abbiamo Maran e ce lo teniamo stretto. Che Sassuolo mi aspetto? Non la squadra incontrata a Masnago, un tiro e un gol, ma una formazione con una grande organizzazione e sospinta da mille motivazioni. Per questo il Varese non dovrà essere da meno».

Antonio Triveri

LA SQUADRA

Corti, solo affaticamento Oggi il test con gli Allievi

Daniele Corti (foto Blitz) ci sarà contro il Sassuolo. Al 99 per cento. L'ecografia a cui si è sottoposto il centrocampista canturino non ha evidenziato lesioni con versamento: semplice affaticamento al flessore della coscia sinistra. Corti ieri ha svolto lavoro differenziato e lo farà anche oggi, saltando la partitella del pomeriggio. Da domani dovrebbe tornare a lavorare con i compagni. Per il resto l'infermeria biancorossa è vuota fatta eccezione per Momenté, che sta continuando il programma di recupero: si allenano regolarmente pure Martinetti (risolto il guaio muscolare) e Pucino (smaltita l'influenza che lo ha bloccato nello scorso weekend).

Ieri mattina il Varese ha sudato a Capolago, sul sintetico del centro sportivo del Bosto. Maran ha lavorato parecchio sulla tattica, provano sia i movimenti offensivi, sia quelli difensivi. Oggi doppia seduta: in mattinata a Masnago, nel pomeriggio di nuovo a Bosto dove è prevista un test con gli Allievi nazionali allenati da Mario Belluzzo (fischio d'inizio alle ore 15).

Il team manager Silvio Papini, presente ieri all'allenamento, inquadra l'atteso scontro di sabato a Modena con la capolista Sassuolo: «È una squadra difficile da affrontare e non lo dico solo perché è prima in classifica - le sue parole -. Gli emiliani si piazzano tutti dietro la linea della palla e poi ripartono, sono compatti e concedono pochissimi spazi. Senza dimenticare i giocatori di qualità sui quali possono contare: cito ad esempio Maganelli e ricordo che durante la finestra invernale del mercato è arrivato Missiroli».

Lo stesso Papini, questa sera, sarà a Cerro di Laveno, alla pizzeria Croce Bianca, per l'inaugurazione del "Club Donne Biancorosse". Con lui il tecnico Rolando Maran, il suo vice Christian Maraner, il segretario generale Giuseppe D'Aniello, il direttore della comunicazione Michele Marocco. Tra i giocatori sono attesi Alessandro Camisa, Christian Terlizzi, Daniele Martinetti, Mathieu Moreau e Damiano Milan.

lu. spri.



TIFOSI IN TRASFERTA

Tutti a Modena: Amici del Varese col pullman

Prevendita per Sassuolo-Varese aperta. E tifosi biancorossi già all'opera per organizzare la trasferta (aperta solo ai possessori della Tessera del tifoso).

Il Club Amici del Varese (foto Blitz) seguirà la squadra di Maran anche sabato al "Braglia" di Modena. Le iscrizioni si ricevono telefonando al numero 339/7951202 entro venerdì. Partenza fissata alle ore 10.30 di sabato da piazzale De Gasperi, quello di fronte allo stadio "Franco Ossola".



CICLISMO

Tutte le novità per i Giovanissimi Club riuniti ad Abbiate Guazzone



Le società affiliate alla Fci saranno radunate dal presidente varesino Roberto Beninato (foto Blitz) venerdì 24 febbraio (ore 20.30) al centro anziani di Abbiate Guazzone, in piazza Centenari, per la riunione sui Giovanissimi. Il responsabile di categoria Gasparino Zocchi farà il punto sugli appuntamenti riservati ai più piccoli e sui nuovi regolamenti che prevedono, per la seconda domenica dei mesi da aprile a luglio, lo svolgimento di attività alternative alla strada, come Sprint e Gimkana. Il Comitato provinciale Fci ha confermato anche per il 2012 tutti i suoi impegni: campionato e Meeting provinciali, Festival su pista, Memorial Ferdinando Gui e, naturalmente, il Supervaresino.

Matteo Ferrari

EX PROFESSIONISTI

El Diablo tira il gruppo dei Campioni Un premio anche a Noemi Cantele



Nell'ambito delle manifestazioni di contorno al Trofeo Laigueglia, in programma sabato, l'Associazione Ciclisti Ex Professionisti presieduta dal cassanese Mario Lanzafame, con presidente onorario Francesco Moser, organizza per domani la "Pedalata con i Campioni" di Claudio Chiappucci (Publifoto): 60 km., libera a tutti, con parecchie tappe nei comuni

attraversati in cui i rispettivi sindaci riceveranno la carovana guidata dallo stesso El Diablo. Il giorno dopo si terrà la serata di gala con la partecipazione del presidente onorario della Fci, Alfredo Martini. Sarà l'occasione per premiare l'arcisatese Noemi Cantele, oltre al miglior professionista del 2011, al miglior team manager, al miglior giornalista e al miglior fotografo.

Vito Bernardi

Ivan Basso "battezza" i giovani del G.S. Prealpino

Il cassanese padrino del team di Besnate insieme con l'ex professionista Stefano Zanini

Ivan Basso e Stefano Zanini hanno tenuto a battezzare il Gruppo Sportivo Prealpino (Publifoto a fianco). In entrambi c'è stata un po' di emozione nella giornata vissuta a Besnate che ha segnato l'inizio del decimo anno della formazione del presidente Riccardo Scandroglio e del suo vice Dario Zecubi. «Quando sono arrivato in sala e ho visto molti personaggi che mi sono stati molto vicini ai tempi dell'Unione Sportiva Gornatese sono tornato indietro negli anni e l'emozione è stata forte - afferma Basso -, personaggi come Scandroglio e Palladin hanno caratterizzato la mia vita di atleta e ora sono felice che sulle maglie di questi ragazzi ci sia anche il mio nome. Auguri ai giovani per una stagione ricca di soddisfazioni».

Nella formazione prealpina ci sono però anche tre... Zanini: Edoardo, Matteo e Simone, nipoti dell'ex professionista Zazà. «Mi fa piacere vedere tanti giovani che hanno voglia di pedalare - afferma Stefano -, mi sembra la mia formazione giovanile, la Biancorossi, con ragazzi in tutte le categorie e un grande lavoro organizzativo».

Accanto ai due campioni di oggi e di ieri, sono sfilati i sindaci di Besnate, Donata Bordonni, e di Gornate Olona, Barbara Bison, l'assessore allo Sport della Provincia di Varese, Giuseppe De Bernardi Martignoni, e il presidente del Comitato provinciale della Federciclismo,

Roberto Beninato. Una grande festa nel cinema teatro "Incontro" dell'Oratorio San Giovanni Bosco di Besnate, culminata con l'illustrazione di tutte le attività organizzative che il team Prealpino ha previsto per il 2012:

ben sette gare e due feste del ciclismo, oltre alla sfilata dei portacolori della società che ha in Massimo Andreina il direttore tecnico e, accanto a Scandroglio e Zecubi, nei ruoli dirigenziali Reina, Fedeli, Mazzocchi, Zoia,

Campagnoli, Bertagnolo, Uslenghi e Tenconi, senza dimenticare i tecnici Trevisan, Schiavon, Bianchi, Bertana, Farabotin, Guidali, Giordan, Dal Bello, Gavazzi, Cazzani, Faccin e Palladin.

LE FORMAZIONI

• Giovanissimi: Edoardo Zanini, Simone Zanini, Matteo Zanini, Martina Bernasconi, Thomas Drago, Stefano Savoldi, Filippo Vanoni, Asia Pastorello, Federico Tosetto, Colin Bellin, Alan De Santis, Federico Gaiarin, Riccardo Savoldi, Lorenzo Ferrario e Noel Guzon.

• Esordienti: Riccardo Anglana, Manuel Belloni, Edoardo Guercini, Lorenzo Gumiero, Davide Ielmini, Davide Marino, Massimo Muraro, Lorenzo Novo, Thomas Pagnani e Marco Ristic.

• Allievi: Alessandro Alzati, Andrea Baggio, Fabio Banfi, Davide Bevilacqua, Luca Gaiarin, Marco Gennaro, Luca Macchi, Davide Moneta, Matteo Muraro, Federico Ranghetti, Simone Testa e Michale Zocca.

• Juniores: Francesco Antognazza, Carmelo Foti, Andrea Frison, Alessio Gumiero, Gabriele Margheritis, Marco Mastrosimone, Edoardo Mighali e Davide Oggioni.

Sergio Gianoli

DAI BRINDISI AI PEDALI



Allenamenti in Liguria, sabato il debutto a Laigueglia

Ivan Basso è in Liguria per preparare l'esordio stagionale di sabato al Trofeo Laigueglia: «In questi giorni è stato difficile allenarsi - afferma il cassanese - così abbiamo deciso di fare un mini-ritiro in Liguria». Con Ivan si allenano Eros Capecchi, Dominik Nerz, Cristiano Salerno e Sylwester Szmyd. «Non penso di poter essere competitivo già ad inizio stagione - svela Basso

- perché il lavoro è mirato verso il Giro d'Italia». Dopo il "Laigueglia", Ivan gaggerà domenica 26 febbraio a Lugano, poi la Parigi-Nizza e una corsa in Spagna, e ad aprile nuovo ritiro in altura: «Starò per una ventina di giorni sull'isola di Tenerife, con base operativa sul Pico del Teide».

Prima del Giro d'Italia il cassanese parteciperà al Giro del Trentino.